

## INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Premessa alla ventottesima edizione</i>	XV
<i>Premessa alla ventisettesima edizione</i>	XVI

### CAPITOLO I L'ATTIVITÀ GIURISDIZIONALE

1. Il diritto processuale civile e la definizione dell'attività giurisdizionale: funzione e struttura	1
2. La nozione della giurisdizione dal punto di vista della funzione. Il normale presupposto della lesione e l'attuazione dei diritti in via secondaria e sostitutiva	3
3. Segue. I casi di attività giurisdizionale senza previa lesione: giurisdizione costitutiva necessaria e accertamento mero	8
4. L'attività giurisdizionale dal punto di vista della struttura. A) La cognizione e i suoi caratteri strutturali: l'attitudine al giudicato sostanziale; l'imparzialità del giudice e l'uguaglianza tra le parti	11
5. Segue. B) L'attività di esecuzione forzata. C) L'attività cautelare. D) La giurisdizione volontaria	17
6. Rapporti tra i diversi tipi di attività giurisdizionale	21
7. L'ambito della giurisdizione e i suoi rapporti con le altre fondamentali attività dello Stato	24

CAPITOLO II  
IL PROCESSO  
E I SUOI PRESUPPOSTI

8. Il processo come fenomeno giuridico. Le situazioni giuridiche processuali	27
9. Il cosiddetto rapporto giuridico processuale	30
10. I presupposti processuali	31

CAPITOLO III  
L'AZIONE  
E LE SUE CONDIZIONI

11. La domanda e il potere di proporla	35
12. L'azione e le condizioni dell'azione	36
13. Le singole condizioni dell'azione: possibilità giuridica; interesse ad agire; legittimazione ad agire	38
14. L'azione come diritto ad un provvedimento sul merito. Autonomia e astrattezza	48
15. Le azioni di cognizione: mero accertamento, condanna e costitutiva (In nota: <i>L'interesse ad agire in accertamento mero</i> , 51 – <i>Orientamenti giurisprudenziali sulla condanna generica</i> , 55)	51
16. L'azione esecutiva e l'azione cautelare	63

CAPITOLO IV  
IL DOVERE DECISORIO DEL GIUDICE  
E I SUOI LIMITI

17. Il contenuto del dovere decisorio del giudice: il giudizio	67
18. La correlazione con la domanda e i confini del dovere decisorio del giudice. Il principio della disponibilità dell'oggetto del processo	72
19. La pronuncia secondo equità	84

	<i>pag.</i>
20. Il principio della disponibilità delle prove. Sistema inquisitorio e sistema dispositivo. Il principio della libera valutazione delle prove	88
21. Impulso di parte e impulso d'ufficio. La funzione del Pubblico Ministero nell'ambito del sistema	96
22. Il principio del contraddittorio e il c.d. diritto costituzionale alla difesa	99

## CAPITOLO V

## LE ATTIVITÀ DIFENSIVE DEL CONVENUTO

23. Particolarità del diritto alla tutela del convenuto. a) L'inerzia del convenuto e le sue conseguenze	107
24. b) La partecipazione attiva del convenuto, nei limiti della domanda e dell'oggetto del processo determinato dall'attore	109
25. c) La partecipazione attiva del convenuto, nei limiti della domanda dell'attore, ma oltre i limiti dell'oggetto del processo determinato dall'attore: l'eccezione	112
26. d) La partecipazione attiva del convenuto oltre i limiti della domanda dell'attore: la domanda riconvenzionale	122

## CAPITOLO VI

L'OGGETTO DEL PROCESSO E I LIMITI DEL GIUDICATO.  
CONNESSIONE E CONCORSO DI AZIONI

27. Le ragioni pratiche dell'individuazione dell'oggetto del processo attraverso l'identificazione delle azioni: il giudicato e i suoi limiti, la litispendenza, il divieto di domande nuove	127
28. Gli elementi individuatori delle azioni. A) Gli elementi soggettivi (« <i>personae</i> ») e i limiti soggettivi del giudicato	130
29. Segue. B) Gli elementi oggettivi dell'azione: a) il « <i>petitum</i> »; b) la « <i>causa petendi</i> ». I limiti oggettivi del giudicato (In nota: « <i>Sostanziazione</i> » e « <i>individuazione</i> », 139 – <i>Domande autodeterminate o eterodeterminate</i> , 143 – <i>La causa petendi nelle azioni costitutive</i> , 145 – <i>La causa petendi nelle azioni di nullità</i> , 147 – <i>La giurisprudenza sui limiti oggettivi del giudicato</i> , 148)	135
30. Connessione, cumulo e concorso di azioni	150

## CAPITOLO VII

IL GIUDICE, I SUOI AUSILIARI  
E GLI UFFICI COMPLEMENTARI

## Sezione prima

## LA GIURISDIZIONE

- |  |     |
|--|-----|
| 31. La giurisdizione e i suoi limiti. La « <i>perpetuatio jurisdictionis</i> »   | 159 |
| 32. I limiti della giurisdizione, in particolare   | 162 |
| 33. Derogabilità della giurisdizione e rilevabilità del difetto di giurisdizione. La litispendenza internazionale                                | 188 |
| 34. Le questioni di giurisdizione. Il regolamento di giurisdizione. La « <i>translatio iudicii</i> » in conseguenza del difetto di giurisdizione | 193 |

## Sezione seconda

## LA COMPETENZA

- |  |     |
|--|-----|
| 35. La competenza e i suoi diversi criteri   | 206 |
| 36. La competenza per materia e valore   | 209 |
| 37. La competenza per territorio   | 217 |
| 38. La derogabilità o prorogabilità della competenza. Modalità e termini per rilevare l'incompetenza                                       | 224 |
| 39. Statuizioni sulla competenza e regolamento di competenza. La riassunzione davanti al giudice dichiarato competente                     | 232 |
| 40. Le modificazioni della competenza per ragioni di litispendenza e continenza o per ragioni di connessione. L'accessorietà e la garanzia | 243 |
| 41. Segue. La pregiudizialità, l'eccezione di compensazione e la domanda riconvenzionale   | 255 |

## Sezione terza

ASTENSIONE E RICUSAZIONE DEL GIUDICE.  
GLI UFFICI COMPLEMENTARI E GLI AUSILIARI DEL GIUDICE

- |   |     |
|---|-----|
| 42. Astensione e ricusazione del giudice                                | 262 |
| 43. Il cancelliere, l'ufficiale giudiziario e gli ausiliari del giudice | 272 |

CAPITOLO VIII  
LE PARTI E I DIFENSORI

Sezione prima

PARTE, CAPACITÀ, LEGITTIMAZIONE  
E RAPPRESENTANZA PROCESSUALE

- |  |     |
|--|-----|
| 44. Nozione e qualità di parte nel processo  | 277 |
| 45. La capacità processuale e la legittimazione processuale  | 281 |
| 46. La rappresentanza processuale legale, l'assistenza, l'autorizzazione e la rappresentanza processuale degli enti. Il curatore speciale (In nota: <i>La rappresentanza in giudizio del condominio</i> , 290) | 284 |
| 47. La rappresentanza processuale volontaria   | 293 |

Sezione seconda

I DIFENSORI  
E I CONSULENTI TECNICI DI PARTE

- |   |     |
|---|-----|
| 48. Ragioni e limiti della c.d. necessità del patrocinio del difensore. Rapporti col c.d. diritto costituzionale alla difesa  | 299 |
| 49. Il «ministero» del difensore e la c.d. rappresentanza tecnica (In nota: <i>La procura al difensore «in calce o a margine»</i> , 306 – <i>La procura per il giudizio di cassazione</i> , 308 – <i>Il patrocinio a spese dello Stato</i> , 310) | 303 |
| 50. L'«assistenza» dell'avvocato e del consulente tecnico di parte  | 313 |

Sezione terza

I DOVERI E LE RESPONSABILITÀ  
DELLE PARTI E DEI DIFENSORI

- |   |     |
|---|-----|
| 51. Il dovere di lealtà e probità e il divieto di espressioni offensive o sconvenienti. La c.d. deontologia forense   | 315 |
| 52. La responsabilità per le spese. a) L'onere dell'anticipazione. b) La regola della soccombenza e il suo fondamento giuridico   | 318 |
| 53. Segue. c) Le limitate ipotesi di compensazione delle spese. d) La responsabilità aggravata o per c.d. temerarietà della lite. e) Figure particolari di responsabilità per le spese. f) La distrazione delle spese | 326 |

## Sezione quarta

LITISCONSORZIO, INTERVENTO DI TERZI,  
ESTROMISSIONE E SUCCESSIONE

54. Il litisconsorzio necessario e quello facoltativo (In nota: *La sentenza «inutiliter data»*, 341 – *La necessità del litisconsorzio nei giudizi costitutivi su rapporti plurilaterali*, 342 – *Il litisconsorzio alternativo anche nelle impugnazioni*, 344) 335
55. L'intervento di terzi. a) L'intervento volontario 346
56. Segue. b) L'intervento coatto a istanza di parte 352
57. Segue. c) L'intervento coatto per ordine del giudice 356
58. L'estromissione del garantito e dell'obbligato 360
59. La successione nel processo e la successione a titolo particolare nel diritto controverso (In nota: *Il «venir meno» delle società*, 362) 362

## CAPITOLO IX

## IL PUBBLICO MINISTERO

60. La funzione del P.M. e la sua posizione nell'ambito dell'ordinamento giudiziario 371
61. Il P.M. attore, interveniente necessario, interveniente facoltativo 372
62. I poteri del P.M. nell'assolvimento delle sue funzioni 377

## CAPITOLO X

## GLI ATTI PROCESSUALI

## Sezione prima

LA DISCIPLINA DEGLI ATTI  
PROCESSUALI IN GENERALE

63. La dettagliata disciplina delle forme degli atti processuali 381
64. Il principio della strumentalità delle forme e quello della libertà delle forme 386
65. Alcune regole generali: lingua italiana, oralità (le udienze), contenuto di alcuni atti 388

pag.

66. Segue. I termini. La decadenza, le preclusioni e la possibilità di rimessione in termini (In nota: *Le leggi processuali nel tempo*, 392 – *Termini ordinatori e decadenza*, 395 – *Sospensione feriale dei termini di proposizione delle azioni*, 397) 392

## Sezione seconda

PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE,  
COMUNICAZIONI E NOTIFICAZIONI

67. I provvedimenti del giudice in generale 400
68. La sentenza 403
69. L'ordinanza e il decreto 410
70. Le comunicazioni, le notificazioni e l'obbligatorio deposito telematico degli atti processuali (In nota: *Le notificazioni all'estero*, 421 – *Le notificazioni nell'ambito dell'Unione europea*, 421 – *Le notificazioni ad opera del difensore*, 427) 412

## Sezione terza

## LA NULLITÀ DEGLI ATTI PROCESSUALI

71. La nullità degli atti processuali civili in generale 431
72. Le ragioni che fondano la pronuncia della nullità: i vizi dell'atto 434
73. Nullità relative e assolute, sanabili e insanabili 437
74. La nullità della sentenza e la regola della conversione dei vizi di nullità della sentenza in motivi di impugnazione (In nota: «*Assorbimento*» dei vizi e *actio nullitatis*, 443) 441
75. La c.d. inesistenza e l'irregolarità. La rinnovazione. La nullità delle notificazioni (In nota: *La c.d. inesistenza delle sentenze*, 445) 444

## CAPITOLO XI

IL CODICE VIGENTE  
ED I PRINCIPI AI QUALI È ISPIRATO

76. Il codice vigente e le successive modificazioni 451
77. I principî ispiratori del sistema vigente in Italia. a) I principî fondati direttamente sulla Costituzione 456

	<i>pag.</i>
78. Segue. b) I principi riconducibili alla Costituzione solo indirettamente o non riconducibili ad essa	460
79. Cenni sugli orientamenti dell'Unione europea nell'elaborazione di un nucleo comune di diritto processuale europeo	462